

ECCO COME CAMBIA DA QUEST'ANNO IL SISTEMA SCOLASTICO IN KENYA

MALINDI\ aise\ - "Rivoluzione nel sistema scolastico del Kenya". Come si legge in un articolo pubblicato oggi sul portale d'informazione in lingua italiana diretto a Freddie del Curatolo MalindiKenya.net, "dopo trentadue anni viene pensionato il vecchio sistema, denominato 8-4-4 (otto classi elementari, ovvero "primary school", quattro di superiori e quattro di università) ed entra in vigore un più complesso ma moderno 2-6-3-3-3-3. Si tratta di due anni di "preparatory school", dai 4 ai 6 anni, poi sei anni di scuola primaria inferiore, tre di primaria superiore, tre di superiori generiche, tre di superiori specifiche e infine tre di università. È la seconda volta che il Paese adotta un nuovo programma di studi dopo il passaggio dal sistema 7-4-2-2-3 del 1985. La decisione è stata maturata non senza polemiche: secondo i rappresentanti dei docenti è stato fatto tutto in fretta senza la possibilità per gli insegnanti di aggiornarsi, il Ministro dell'Educazione Fred Matiang'i invece sostiene che ci sia stata una consultazione soddisfacente tra le parti in causa e ha aggiunto che non si può più ritardare, in quanto il sistema degli otto anni di elementari è antiquato e non dà ai giovani un futuro competitivo. Oggi la disoccupazione giovanile si attesta al 40%, per questo il Governo ha deciso di includere l'istruzione e la formazione professionale tecnica come componente chiave del suo progetto "Vision 2030". Il Kenya ha bisogno di almeno 30.000 ingegneri, 90.000 tecnici e oltre 400.000 artigiani per realizzare i megaprogetti di Vision 2030. Secondo Matiang'i il nuovo sistema razionalizzerà le iscrizioni all'università creando condizioni di parità sia per i poveri che per i ricchi. Il nuovo sistema scolastico è stato testato tra lo scorso maggio e settembre in 470 scuole del Paese, 10 in ogni contea. Gli allievi non si presenteranno agli esami, ma saranno valutati attraverso Test di Valutazione Continua (CAT) sulle competenze acquisite. Secondo gli esperti i giovani potranno utilizzare al meglio il loro talento specifico per guadagnarsi da vivere. Infine, anche le esigenze dei bambini con bisogni speciali sono state integrate nei programmi di studio, a tutti i livelli di istruzione. Le materie che verranno insegnate nella scuola primaria inferiore sono il kiswahili, l'inglese, la grammatica e la matematica, nonché la scienza, gli studi sociali e le attività agricole. La primaria superiore comprenderà Kiswahili, Inglese, Matematica, Scienze della casa, Agricoltura, Scienza e Tecnologia, Arti Creative (artigianato, artigianato e musica), Educazione civica, Educazione Fisica e Sanitaria. Altri studi sociali (cittadinanza, geografia e storia) con l'opzione di una lingua straniera (francese, tedesco, cinese e arabo). L'insegnamento secondario inferiore (livelli 7,8 e 9) e l'insegnamento secondario superiore (livelli 10,11 e 12) richiederanno ciascuno tre anni. Dodici materie principali saranno insegnate al livello secondario junior: Matematica, Kiswahili, Inglese, abilità di vita, educazione alla salute, studi sociali, scienze integrate, studi di business, formazione religiosa, agricoltura, educazione civica, sport ed educazione fisica. Agli studenti di questo livello sarà inoltre richiesto di prendere un minimo di una e un massimo di due materie opzionali che si adattano alle loro scelte di carriera, personalità, abilità e interessi. Scienze della casa, lingue straniere, lingua dei segni keniota, lingue indigene, arti visive, arti dello spettacolo, arabo e informatica saranno opzionali presso le scuole secondarie junior. Gli allievi della scuola secondaria superiore (15-17 anni) si concentreranno su tre aree di specializzazione a seconda delle loro abilità, talenti e interessi. Si tratta di arti e sport, scienze sociali e scienze sociali, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM). I laureati di questo livello avranno la possibilità di iscriversi a centri di formazione professionale o proseguire gli studi universitari per tre anni. Tuttavia, il nuovo programma di studi richiederà una spesa considerevole per dotare gli insegnanti delle competenze e degli strumenti necessari. Ciò è dovuto al fatto che l'apprendimento comprenderà per lo più sessioni pratiche". (aise)